

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

INTCI7 21 / 2026

25/05/2026

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia
- Sassi - Madonna del Pilone

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GIANOTTO Maria Claudia	PIRAS Giuseppe
AUSILIO Ernesto	GIARDINA Giorgio	RAZZETTI Sara
BRASCHI Massimo	GIOVANNINI Domenico	RODIA Daniela
CABBIA Maurizia Stefania	INT' Marta Sara	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
CRISPO Michele	LUVISON Romano	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	
DE COLL' Francesca	MOISO Daniele	
GENOVESE Ilaria	NINNI Sol	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CARIA Francesco

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: C.7 - CONDIZIONI DI DEGRADO E INCURIA PRESSO IL COMPLESSO DELL'EX OPIFICIO MILITARE - EX VENCHI - TRA VIA FONTANESI, CORSO BELGIO, CORSO FARINI E VIA RICASOLI. RICHIESTA DI INTERVENTO PRESSO LE ISTITUZIONI COMPETENTI.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PREMESSO CHE

- l'intero complesso dell'ex Opificio Militare, conosciuto anche come ex Venchi, situato nell'area compresa tra via Fontanesi, corso Belgio, corso Farini e via Ricasoli, risulta essere di proprietà del Demanio dello Stato e del Demanio Militare;
- all'interno degli spazi del complesso sono attualmente ospitati gli uffici del PRAP, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- l'immobile rappresenta una struttura storica e rilevante per il quartiere, collocata in un'area urbana densamente abitata e attraversata quotidianamente da residenti, lavoratori, studenti e cittadini.

CONSIDERATO CHE

- da numerose segnalazioni e dalla documentazione fotografica raccolta emerge uno stato evidente di incuria lungo il perimetro esterno del complesso;
- in particolare, il marciapiede adiacente alla struttura risulta fortemente ammalorato, con pavimentazione sconnessa, avvallamenti, ristagni d'acqua, presenza di vegetazione infestante e porzioni di muro in evidente stato di degrado;
- tali condizioni compromettono il decoro urbano dell'area e rischiano di rappresentare un problema concreto per la sicurezza dei pedoni, in particolare anziani, persone con disabilità, bambini e cittadini con passeggini;
- la presenza di vegetazione spontanea, infiltrazioni e degrado delle superfici esterne contribuisce ad aggravare la percezione di abbandono e mancata manutenzione dell'intero isolato;
- pur trattandosi di un bene non direttamente riconducibile alla proprietà comunale, l'impatto dello stato di degrado ricade sulla città, sul quartiere e sui cittadini che vivono e attraversano quotidianamente quella zona.

RILEVATO CHE

- la Città di Torino ha il dovere politico e amministrativo di farsi parte attiva nei confronti degli enti proprietari e gestori dell'area, affinché vengano garantiti decoro, sicurezza e manutenzione dello spazio pubblico e delle porzioni perimetrali dell'immobile;
- non è accettabile che un complesso istituzionale, oggi utilizzato anche per funzioni pubbliche, presenti condizioni esterne incompatibili con il rispetto del quartiere e dei cittadini;

- il tema non riguarda solo l'estetica urbana, ma la sicurezza quotidiana di chi percorre quei marciapiedi e la responsabilità delle istituzioni nel non lasciare zone della città in condizioni di abbandono.

INTERPELLA IL SINDACO PER SAPERE:

- se l'Amministrazione intenda attivarsi formalmente presso il Demanio dello Stato, il Demanio Militare, il PRAP e ogni altra istituzione competente, affinché vengano eseguiti con urgenza interventi di pulizia, manutenzione, messa in sicurezza e ripristino del decoro lungo il perimetro del complesso;
- se siano già state effettuate verifiche tecniche da parte degli uffici competenti sullo stato del marciapiede, della pavimentazione e delle condizioni di sicurezza pedonale dell'area;
- se il Sindaco non ritenga necessario promuovere un sopralluogo congiunto tra Comune, Circoscrizione, enti competenti e rappresentanti del territorio, per verificare direttamente le condizioni dell'area e individuare le responsabilità manutentive.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di INTERPELLANZA AL SINDACO con il seguente risultato:

Presenti: 24

Votanti: 19

Astenuti: 5

ALESSI, DE COLL', GIANOTTO, GIOVANNINI, MOISO

Voti favorevoli: 19

AUSILIO, BRASCHI, CABBIA, CAMMARATA, CRISPO, D'APICE, DERI, GENOVESE, GIARDINA, INI, LAURIA, LUVISON, MARTINO, NINNI, PIRAS, RAZZETTI, RODIA, SABATINO, ZINDATO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Matteo Rolando





